



Marca da bollo
€ 16,00

Regione Veneto

Parte riservata all'Ufficio Protocollo

Comune di Jesolo - Venezia

DOMANDA DI ALLOGGIO

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO SPECIALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI PRESSO LE RESIDENZE "SORELLE MORANDI" - ANNO 2017 - AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 2.4.1996, N. 10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PUBBLICATO IN DATA 06.11.2017.

AVVERTENZA: compilare il modulo in ogni sua parte a macchina o in stampatello e barrare solo le caselle che interessano.

Il sottoscritto _____
cognome _____ nome _____ codice fiscale _____
nato a _____ (Prov. _____) il _____ stato civile _____;

CHIEDE

L'assegnazione di un alloggio per anziani ultrasessantacinquenni di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R.V. n. 10/96 e successive modifiche ed integrazioni, realizzati nel comune di Jesolo. A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di false attestazioni e mendaci dichiarazioni:

- 1)
 - di essere cittadino italiano;
 - di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea (nazionalità _____);
 - di essere cittadino extracomunitario con titolarità di carta di soggiorno (o regolarmente residente in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale);
- 2) di aver compiuto **65 (sessantacinque) anni** di età alla data di scadenza del presente bando;
- 3) di risiedere nel Comune di Jesolo ed abitare attualmente al seguente indirizzo _____ n. _____;
- 4) che il proprio nucleo familiare attualmente è composto da n. ____ persone come di seguito riportate nella tabella; (1)
- 5) di coabitare, da almeno due anni alla scadenza del presente bando, con il/i nucleo/i familiare/i del/dei sig.ri _____ costituito da n. ____ persone, che non partecipano al bando di concorso speciale;
- 6) di trovarsi nella seguente **condizione prevista dal bando**:
 - anziani singoli** che abbiano compiuto 65(sessantacinque) anni;
 - coppie di anziani**, coniugi o conviventi da almeno 2 anni prima della data di scadenza del presente bando, uno dei quali autosufficiente, che abbiano compiuto entrambi 65 (sessantacinque) anni alla data di scadenza del bando;
 - nuclei composti da due persone che abbiano compiuto 65(sessantacinque) anni, di cui **un anziano autosufficiente e un figlio** (legittimo, naturale, riconosciuto, adottivo o affiliato) o parente di 1° grado disabile (invalidità riconosciuta uguale o superiore ai due terzi);
 - nuclei composti da due persone che abbiano compiuto entrambi 65(sessantacinque) anni, **legate da vincoli di parentela o affinità**, almeno una delle quali sia autosufficiente;
 - nuclei composti da due persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la **convivenza** istituita abbia carattere di stabilità, **finalizzata alla assistenza morale e materiale** (di persone come da condizioni soggettive di cui al comma 1, lettera a), numeri 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. n. 10/96 e successive modifiche) e sia stata instaurata almeno due anni prima della data di scadenza del bando. Anche in questo caso vale la condizione che i richiedenti abbiano compiuto 65(sessantacinque) anni alla data di scadenza del bando, ed almeno una delle due persone sia autosufficiente;
- 8) che il proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2, della L.R.V. n. 10/96, è il seguente: (nota 1)

N.	Cognome e Nome	Parentela	Luogo e data di nascita (o di prevista nascita del nascituro)	Professione o disoccupazione
1		Dichiarante		
2				
↑ Indicare qui sopra i nominativi del nucleo per il quale si chiede l'assegnazione ↑				
3				
4				
5				
6				

- 9) che nell' **anno 2016** il proprio nucleo familiare: non ha conseguito alcun reddito fiscale (nota 2)
 ha conseguito i seguenti redditi fiscali :

TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE (euro)	CONIUGE (euro)	ALTRI COMPONENTI:			TOTALE (euro)
			NOME:	NOME:	NOME:	
da terreni e/o fabbricati						
da lavoro dipend. o da pensione						
da altri tipi di reddito						
oneri deducibili dal reddito (art. 10 del DPR 917/86)						
REDDITO COMPLESSIVO						

- 10) di non essere titolari, in tutto il territorio nazionale di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso o abitazione, su altro/i alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua (pari , per il 2016, ad € 6.524,57);
- 11) di non avere ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o distrutto senza dar luogo al risarcimento del danno;
- 12) di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma;
- 13) di non occupare senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- 14) di **non aver ceduto a figli** o discendenti diretti o a familiari a qualsiasi titolo **l'alloggio di proprietà**, o diritti di usufrutto, uso o abitazione **negli ultimi cinque anni**;
- 15) che **tutti i componenti** del nucleo familiare richiedente possiedono i requisiti di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13) e 14);

Consenso ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Il consenso del concorrente al trattamento dei dati sensibili viene manifestato mediante la firma sulla presente domanda di alloggio. Con modulo a parte, viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

NOTE

- (1) Per **nucleo familiare** si intende la famiglia costituita dai coniugi ovvero da un genitore e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare: il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerate conviventi anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla assistenza di persone presenti nel nucleo familiare stesso con le condizioni soggettive di cui al comma 1, lettera a), numeri 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. n. 10/96 e successive modifiche. Tale ulteriore forma di convivenza deve essere stata instaurata da almeno due anni precedenti alla data di scadenza del bando di concorso (risultante da certificazione anagrafica), ma in nessun caso darà luogo al diritto di subentro qualora l'attività di assistenza sia regolata da un rapporto di lavoro. In quest'ultimo caso, non essendo l'addetto all'assistenza compreso nel nucleo familiare assegnatario, si dovrà richiedere apposita autorizzazione per l'ospitalità temporanea dello stesso ai sensi dell'art. 14 L.R. 10/96. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea sono considerati componenti del nucleo familiare, i familiari per i quali è stato chiesto il ricongiungimento in conformità a quanto previsto dalla normativa statale vigente.
- (2) Per **reddito fiscale** annuo complessivo del nucleo familiare di cui all'art. 2, lett. e), della L.R.V. n. 10/96, come modificato dall'art. 68 della L.R.V. n. 5/2000 e dagli artt. 11 e 14 della L.R.V. n. 18/2006, si intende il reddito di cui all'articolo 8 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e successive modificazioni, dedotti gli oneri di cui all'articolo 19 del citato decreto, quali risultano dall'ultima dichiarazione presentata, da computarsi con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge 5.8.1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni. Il limite di reddito per l'anno 2016, da calcolarsi con le modalità di cui sopra, è di € 24.850,00 (qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico, e dopo la detrazione di € 516,46 per ogni componente oltre i due, sono calcolati nella misura del 60%).

PARTE RISERVATA ALLA COMMISSIONE DI CUI ALL'ART. 5 - L.R.V. n. 10/96

AMMESSO CON PUNTI _____

NON AMMESSO

Motivi della non ammissione: _____

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il sottoscritto DICHIARA, inoltre, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di essere in possesso delle seguenti condizioni e di aver diritto ai seguenti punteggi:

CONDIZIONI SOGGETTIVE

1. presenza nel nucleo familiare di componente in costanza di versamenti ex Ges.Ca.L. con anzianità di contribuzione:

- con anzianità di contribuzione fino ad anni 5.....
- con anzianità di contribuzione inferiore od uguale ad anni 10
- con anzianità di contribuzione superiore ad anni 10

(il pensionato da lavoro subordinato è assimilato al lavoratore dipendente in costanza di versamento ex GescaL);

2. presenza nel nucleo familiare di una persona di età superiore a 65 anni, non autosufficiente, riconosciuta tale con certificazione da parte degli organi competenti (Invalidità riconosciuta del 100% più riconoscimento indennità di accompagnamento)

3. presenza nel nucleo familiare di una persona portatrice di handicap certificato dagli organi competenti. (Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 L. 104/92);

N.B.: Le condizioni di cui ai punti 2 e 3 non sono cumulabili tra di loro

- 4. fascia ISEE in euro:**
- 0 – 5.000,00
 - 5.000,01 – 7.000,00
 - 7.000,01 – 9.000,00
 - 9.000,01 – 11.000,00
 - 11.000,01 – 13.000,00

5. anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva, di cui all'art. 8 della L.R. 10/96, del Comune di _____ per gli anni _____
(2 punti per ogni collocazione in graduatoria definitiva, fino ad un massimo di 8 punti)

- 6. cittadini residenti a Jesolo:**
- da oltre 5 anni e fino a 7
 - da oltre 7 anni e fino a 10
 - da oltre 10 anni

7. titolari di contratto di locazione della casa di abituale dimora, in base al quale il rapporto tra canone annuo e l'ultimo reddito annuale dichiarato dal nucleo sia:

- fino al 30%
- tra il 30% ed il 40%
- maggiore del 40%.....

- 8. età del richiedente compresa nelle seguenti fasce:**
- dai 70 ai 74 anni.....
 - dai 75 ai 79 anni.....
 - dagli 80 anni e oltre

N.B.: i punteggi attribuiti per i requisiti aggiuntivi o specifici individuati dal Comune possono essere sommati fino ad un tetto massimo di otto punti secondo le previsioni dell'art.7 comma 1, lettera a), punto 10) della L.R. 10/96.

PUNTI DI LEGGE	PARTE RISERVATA	
	provv.	def.
1		
3		
5		
2		
2		
5		
4		
3		
2		
1		
-		
2		
3		
4		
1		
2		
3		
3		
4		
5		

CONDIZIONI OGGETTIVE

1. Di trovarsi in situazione di grave disagio abitativo, accertata dalle autorità competenti, ed esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta a:

- **abitazione impropria** o procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, numero 1, lettera a), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e successive modificazioni e integrazioni (**allegare dichiarazione dell'ULSS o del Comune**).....

- **presenza di barriere architettoniche** in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (allegare certificazione dell'ASSL)

(le condizioni di abitazione impropria e alloggio ant igienico non sono tra loro cumulabili)

PUNTI DI LEGGE	PARTE RISERVATA	
	provv.	def.
3		
1		

2. Di trovarsi in situazione di **disagio abitativo**, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza, del bando, dovuta a:

- **abitazione in alloggio sovraffollato**, documentato dall'autorità competente (**allegare certificazione dell'ULSS**) sulla base dei seguenti parametri:

a) da due a tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14) 1

b) da più di tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14) 2

- **abitazione in alloggio ant igienico**, secondo quanto previsto dall'art. 7, primo comma, numero 4), lettera b), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e successive modificazioni e integrazioni, come certificato dalla competente autorità (**allegare certificazione dell'ULSS**)..... 3

(le condizioni di abitazione impropria e alloggio ant igienico non sono tra loro cumulabili)

- **abitazione in alloggio che deve essere rilasciato**, come risulta dall'atto _____, emesso da _____ in data _____, a causa di: 3

▪ provvedimento esecutivo di **sfratto** non intimato per inadempienza contrattuale,

▪ (oppure) verbale di **conciliazione giudiziaria**,

▪ (oppure) ordinanza di **sgombero**,

▪ (oppure) provvedimento di collocamento **a riposo** di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio,

▪ (oppure) di trovarsi nella seguente condizione oggettiva che rende impossibile l'uso dell'alloggio: _____

▪ (oppure) di essere **privo di alloggio** da almeno due anni per la seguente causa: _____

(allegare la documentazione che dimostra la mancanza di alloggio)

3. contratto di locazione in scadenza entro un anno dal termine del bando per il quale il proprietario abbia già manifestato l'intenzione di non rinnovare 2

(allegare la comunicazione dell'intenzione di non rinnovare il contratto)

N.B.: i punteggi attribuiti per i requisiti aggiuntivi o specifici individuati dal Comune possono essere sommati fino ad un tetto massimo di otto punti secondo le previsioni dell'art.7 comma 1, lettera a), punto 10) della L.R. 10/96.

PUNTEGGIO TOTALE (sommare i punti delle condizioni soggettive ai punti delle condizioni oggettive)

N.B.: Le condizioni di "abitazione impropria", "alloggio ant igienico" e "destinatario di provvedimento giudiziario per finita locazione" (sfratto) non sono cumulabili tra di loro.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo:
tel. _____

ALLEGA alla presente domanda n _____ documenti.

Jesolo, _____

FIRMA _____ (*)

(*) Se la firma non viene apposta in presenza di un dipendente addetto a riceverla, si deve allegare copia fotostatica di un valido documento di identità non scaduto del sottoscrittore.

COMUNE DI JESOLO U.O.C. POLITICHE SOCIALI – UFFICIO CASA

La su estesa dichiarazione è stata sottoscritta alla mia presenza (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Data _____

Il funzionario competente a ricevere la documentazione

COMUNE DI JESOLO

DOMANDA DI ALLOGGIO PER IL BANDO DI CONCORSO E.R.P. SPECIALE PER ANZIANI DELL'ANNO 2017.

Il/la sig./sig.ra _____, ha presentato domanda in data _____.

IL RICEVENTE

AVVERTENZE

La presente domanda è valida esclusivamente per concorrere all'assegnazione degli alloggi di E.R.P. precisati nel bando a cui si riferisce. Per eventuali informazioni il richiedente deve presentarsi agli Uffici Comunali o all'ATER di Venezia munito della presente ricevuta.

ALLEGATO AL MODULO DELLA DOMANDA DI ALLOGGIO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO E.R.P. SPECIALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI RISERVATI AGLI ANZIANI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI. L'ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Venezia riceve dal Comune le domande di alloggio presentate dai concorrenti, e deve trattare i dati personali contenuti nelle stesse, o acquisite da Enti o privati, in adempimento dell'articolo 5 della Legge Regionale del Veneto del 2.4.1996, n. 10, che prevede:

1. l'istruttoria della domanda verificando la completezza e la regolarità della stessa e della documentazione richiesta, compresa la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 2 della L.R. 10/96);
2. l'assegnazione dei punteggi e la formazione della graduatoria provvisoria (art. 7 della L.R. 10/96);
3. l'attribuzione dei compiti di cui ai numeri 1. e 2. ad apposita Commissione istituita presso l'ATER, in forza di apposita convenzione con il Comune;
4. la possibilità di trasmettere la documentazione agli Uffici Imposte, per gli opportuni accertamenti, ai fini della valutazione del possesso del requisito del reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica;
5. la pubblicazione nell'Albo del Comune per trenta giorni consecutivi della graduatoria, con l'indicazione del punteggio e delle domande inammissibili con le relative motivazioni, e dei modi e dei termini per ricorrere.

In relazione alle finalità previste dalla legge, il trattamento dei dati personali avviene da parte dell'ATER mediante strumenti manuali e informatici, e comunque in modo da garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

OBBLIGO O FACOLTÀ DI CONFERIMENTO DEI DATI. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter chiedere l'assegnazione in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

AMBITO DI COMUNICAZIONE. I dati verranno utilizzati dal Servizio per la Casa del Comune che ha emesso il bando di concorso. Sono comunicati alla Regione Veneto, all'ATER di Venezia e possono essere comunicati al Ministero Finanze, Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere all'assegnazione. Dette comunicazioni sono autorizzate ai sensi della citata Legge Regionale n. 10/96 e dal D.P.R. n. 445/2000.

DIRITTI DELL'INTERESSATO. Può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003. Al fine di un agevole esercizio dei suddetti diritti, si potrà fare riferimento all'ATER di Venezia, Servizio Rapporti con i Comuni.

TITOLARI DEL TRATTAMENTO DEI DATI. Il Comune che ha pubblicato il bando e l'ATER di Venezia (Dorsoduro n. 3507, telefono 041.798811, fax 041.5237994, www.atervenezia.it).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI. Per l'ATER, il Responsabile del Servizio Rapporti con i Comuni; per il Comune, il Responsabile del competente Servizio per la Casa.

DATI SENSIBILI. L'art. 26 del Decreto legislativo n. 196/2003 stabilisce che i "dati sensibili" (tra cui lo stato di salute) possono essere trattati solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante. Pertanto l'ATER potrà dar corso all'attribuzione dei relativi punteggi di selezione della domanda (art. 7 della L.R.V. n. 10/96) soltanto dopo aver ricevuto il consenso scritto dell'interessato tramite la domanda di assegnazione, che deve essere compilata e sottoscritta. **L'ATER è autorizzato al trattamento dei dati sensibili in forza dell'autorizzazione generale del Garante per la protezione dei dati personali n. 5/2016 in data 15.12.2016 (G.U. n. 303 del 29.12.2016)**. Il Comune è autorizzato al trattamento dei dati sensibili, per le specifiche attività finalizzate all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, dall'art. 73 del Decreto legislativo n. 196/2003, con riguardo ai tipi di dati e di operazioni strettamente pertinenti e necessari in relazione alle finalità di formazione della graduatoria e assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.